

UNIVERSITÀ IUAV VENEZIA

Venezia, S. Croce n. 191

Bando di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito in Venezia, Sestiere di Santa Croce ai civici 1621, 1622, 1623 e 1624, denominato palazzo Pemma Zambelli

Il direttore amministrativo, dott. Aldo Tommasin rende noto che in data 21 aprile 2008 alle ore 9,00 e secondo le modalità specificate, presso la sede centrale dell'Università Iuav di Venezia, Tolentini S. Croce 191, si terrà l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito in Venezia, sestiere di Santa Croce, ai civici 1621,1622,1623 e 1624, denominato palazzo Pemma Zambelli. L'immobile è così censito:N.C.E.U. sezione di Venezia, zona censuaria 1 S.Croce, foglio 11, mappali 975 subalterno 15,976,1401 subalterni 1 e 2 Partita: 31435, Fogli: 11, Particelle: 1401/1, 975/15, 976, 1401/2. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici ha già autorizzato la cessione di Palazzo Pemma, con atto prot. 4847 del 16 luglio 2007 . Le destinazioni urbanistiche ammesse sono definite dalla scheda n. 8 delle NTA del piano regolatore generale del Comune di Venezia . Il valore a base d'asta è determinato in € 5.020.000 (cinque milioni ventimila euro)

L'asta pubblica si terrà nei modi e nelle forme previste dal bando integrale di gara, dal R.D. n. 827/24, dal R.D. 2440/1923 e dal Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità dell'Università IUAV di Venezia, con aggiudicazione a favore del prezzo più alto offerto, superiore a quello posto a base d'asta. L'apertura dei plichi, avverrà, in seduta pubblica, il giorno 21 aprile 2008 alle ore 9,00, presso la sede dei Tolentini dell'Università IUAV di Venezia-S. Croce 191, Venezia e vi potranno partecipare gli offerenti o un legale rappresentante per ciascuna società o ente che abbia presentato un'offerta. Lo stesso giorno si darà corso all'asta migliorativa tra tutti gli

offerenti, in presenza di un notaio all'uopo designato. L'asta migliorativa partirà dalla migliore offerta formulata e procederà di rilancio in rilancio fino al raggiungimento dell'offerta massima. All'asta migliorativa si darà corso qualora le offerte valide siano almeno due, e avrà luogo anche in presenza di uno solo degli offerenti. Non saranno ammesse offerte pari o inferiori alla base d'asta. Le eventuali variazioni della data e luogo di espletamento della seduta pubblica, nonché eventuali ulteriori informazioni, saranno comunicate ai concorrenti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.iuav.it>

L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata seduta stante al migliore offerente a mezzo del verbale di gara che non ha assolutamente valore di contratto.

Qualora all'asta migliorativa non sia presente nessuno degli offerenti, ovvero in caso di rifiuto degli stessi di presentare offerte migliorative, l'Università si riserva di valutare se aggiudicare l'immobile all'offerta economica più alta, se ritenuta congrua. L'Università si riserva altresì di aggiudicare l'immobile anche in presenza di una sola offerta economica valida, ai sensi dell'art. 65, punto 10 del R.D. n. 827/24. Qualora l'incanto sia andato deserto o in presenza di sole offerte inammissibili o incongrue l'Università procede all'alienazione a trattativa privata.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 18 aprile 2008 a mezzo servizio postale o agenzia di recapito al seguente indirizzo: Università IUAV di Venezia, Archivio Generale di Ateneo, S. Croce 191 – I 30135 Venezia. Qualora il plico pervenga oltre detto termine non verrà preso in considerazione, nemmeno nel caso in cui risulti dal timbro postale la

spedizione entro la data predetta. E' altresì ammessa la consegna a mano del plico, entro il termine sopra indicato, presso il medesimo Archivio Generale di Ateneo, che ne rilascerà ricevuta. Il plico, confezionato nei modi indicati nel bando integrale di gara, sull'esterno, oltre ai dati di identificazione del mittente con il relativo indirizzo, dovrà essere riportata la dicitura: «ASTA PUBBLICA PER VENDITA PALAZZO PEMMA».

A garanzia della stipula del contratto sarà costituita una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo posto a base d'asta. La cauzione potrà essere presentata sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, avente una validità fino al 30.06.08, che dovrà contenere la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e prevedere il pagamento a favore dell'Ateneo a seguito di semplice richiesta. Le fideiussioni prestate dai non aggiudicatari saranno liberate tempestivamente, comunque entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, senza accredito di alcuna somma a titolo di interesse, risarcimento dei costi sostenuti, o altro.

All'asta possono partecipare persone giuridiche, società, enti e persone fisiche in possesso dei requisiti previsti nel bando integrale di gara

I partecipanti all'asta possono concorrere in rappresentanza di terza persona. Sono ammesse, pertanto, offerte per procura speciale. Qualora l'offerta sia presentata a nome di più persone queste si intendono solidalmente obbligate.

Sono altresì ammesse, offerte per persona da nominare, purché l'offerente abbia i requisiti necessari per partecipare all'incanto e la cauzione sia a lui intestata.

Successivamente all'approvazione degli esiti di gara da parte dei competenti organi dell'Ateneo, il vincitore sarà convocato, entro quindici giorni, per la stipula del relativo contratto preliminare.

Alla firma del preliminare dovrà essere versato un deposito cauzionale, a titolo

di caparra confirmatoria, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, con bonifico bancario con valuta non successiva alla data di stipula del preliminare, con spese, comprese commissioni bancarie per bonifico, esclusivamente a carico dell'aggiudicatario; successivamente sarà restituita la cauzione provvisoria.

La stipula del contratto definitivo ed il pagamento del relativo saldo avverranno, su richiesta dell'Università entro 60 giorni dalla stipulazione del preliminare. L'atto che trasferirà la proprietà del bene sarà soggetta alle prescrizioni di cui agli articoli 59 e seguenti del D.lgs n. 42 del 2004.

L'Università si riserva la facoltà di non aggiudicare l'immobile in vendita, rimanendo escluso, per gli offerenti, il diritto a compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio, fatta salva la restituzione della fideiussione. Solo con la stipula del preliminare l'Università sarà obbligata nei confronti dei promittenti acquirenti, ferme restando le previsioni del D.Lgs. 42/04.

Le richieste di sopralluogo dovranno essere inviate, fino a tre giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'Area Infrastrutture via e-mail alla casella vendita.pemma@iuav.it Per chiarimenti contattare, tel. 041/2571234, fax 041/8622826;

Il Responsabile del procedimento è l'ing. **Ciro Palermo**.

La documentazione di gara è disponibile sul sito dell'Università all'indirizzo <http://www.iuav.it>

Venezia,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Aldo Tommasin



COPIA 1